

ACOSET S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	95123 CATANIA (CT) VIALE MARIO RAPISARDI 164
Codice Fiscale	00132380874
Numero Rea	CT 247547
P.I.	00132380874
Capitale Sociale Euro	3.477.521 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	58.825	71.253
7) altre	44.467	79.770
Totale immobilizzazioni immateriali	103.292	151.023
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.794.178	3.797.097
2) impianti e macchinario	13.963.347	13.669.529
3) attrezzature industriali e commerciali	140.363	141.806
4) altri beni	201.861	145.728
Totale immobilizzazioni materiali	18.099.749	17.754.160
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.645.000	2.645.000
d-bis) altre imprese	174.782	174.782
Totale partecipazioni	2.819.782	2.819.782
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	40.458
Totale crediti verso imprese controllate	-	40.458
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	265.520	265.520
Totale crediti verso altri	265.520	265.520
Totale crediti	265.520	305.978
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.085.302	3.125.760
Totale immobilizzazioni (B)	21.288.343	21.030.943
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	169.575	182.823
Totale rimanenze	169.575	182.823
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.248.572	12.131.929
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.916	1.949.134
Totale crediti verso clienti	15.249.488	14.081.063
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	496.454	496.454
Totale crediti verso controllanti	496.454	496.454
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	324.254	406.738
Totale crediti tributari	324.254	406.738
5-ter) imposte anticipate	96.586	98.356
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	991.036	911.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.680	44.065

Totale crediti verso altri	1.034.716	955.754
Totale crediti	17.201.498	16.038.365
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	68.714	335.929
3) danaro e valori in cassa	3.399	2.867
Totale disponibilità liquide	72.113	338.796
Totale attivo circolante (C)	17.443.186	16.559.984
D) Ratei e risconti	15.326	14.637
Totale attivo	38.746.855	37.605.564
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.477.521	3.477.521
IV - Riserva legale	72.890	43.196
V - Riserve statutarie	951.363	387.180
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.525.659 ⁽¹⁾	5.525.659
Totale altre riserve	5.525.659	5.525.659
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	874.703	593.877
Totale patrimonio netto	10.902.136	10.027.433
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	49.473
4) altri	2.673.764	2.394.887
Totale fondi per rischi ed oneri	2.673.764	2.444.360
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	805.792	828.590
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.186.664	2.221.717
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000	-
Totale debiti verso banche	1.786.664	2.221.717
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.068.919	11.938.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.000	2.445.681
Totale debiti verso fornitori	13.199.919	14.384.670
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.481	-
Totale debiti verso imprese controllate	209.481	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.074	152.979
Totale debiti verso controllanti	166.074	152.979
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.831.563	709.070
Totale debiti tributari	1.831.563	709.070
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.071	236.152
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	253.071	236.152
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	714.636	592.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.203.755	6.008.359
Totale altri debiti	6.918.391	6.600.553
Totale debiti	24.365.163	24.305.141
E) Ratei e risconti	-	40

Totale passivo	38.746.855	37.605.564
-----------------------	-------------------	-------------------

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
13) Fondo contr.c/capit.per invest.pubblici	3.699.628	3.699.628
14) Fondo rivalutazione straord.art.115 Dlgs. 267/2000	1.826.028	1.826.028
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.579.353	18.467.474
5) altri ricavi e proventi		
altri	514.367	2.163.037
Totale altri ricavi e proventi	514.367	2.163.037
Totale valore della produzione	21.093.720	20.630.511
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.826.341	3.105.761
7) per servizi	9.027.176	9.140.062
8) per godimento di beni di terzi	46.135	45.424
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.410.580	3.460.044
b) oneri sociali	968.370	970.243
c) trattamento di fine rapporto	245.112	244.468
e) altri costi	463.353	311.239
Totale costi per il personale	5.087.415	4.985.994
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.213	72.096
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	629.207	575.405
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.012.358	358.435
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.709.778	1.005.936
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.247	54.981
12) accantonamenti per rischi	330.000	640.000
14) oneri diversi di gestione	200.967	223.068
Totale costi della produzione	19.241.059	19.201.226
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.852.661	1.429.285
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	809.145	800.508
Totale proventi diversi dai precedenti	809.145	800.508
Totale altri proventi finanziari	809.145	800.508
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	552.307	703.883
Totale interessi e altri oneri finanziari	552.307	703.883
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	256.838	96.625
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.109.499	1.525.910
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.282.499	1.013.916
imposte differite e anticipate	(47.703)	(81.883)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.234.796	932.033
21) Utile (perdita) dell'esercizio	874.703	593.877

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	874.703	593.877
Imposte sul reddito	1.234.796	932.033
Interessi passivi/(attivi)	(256.838)	(96.625)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	1
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.852.661	1.429.286
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	999.355
Ammortamenti delle immobilizzazioni	697.420	647.501
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	40.458	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	49.473	(16.473)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	787.351	1.630.383
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.640.012	3.059.669
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.248	54.981
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.168.425)	(91.220)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.184.751)	(1.424.193)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(689)	7.240
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(40)	40
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	546.623	196.462
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.794.034)	(1.256.690)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	845.978	1.802.979
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	256.838	96.625
(Imposte sul reddito pagate)	(145.774)	(502.075)
(Utilizzo dei fondi)	206.606	(225.272)
Totale altre rettifiche	317.670	(630.722)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.163.648	1.172.257
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(974.796)	(901.474)
Disinvestimenti	-	(1)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(20.482)	(45.836)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(10.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(995.278)	(957.311)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.035.053)	(280.664)
Accensione finanziamenti	600.000	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(435.053)	(280.662)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(266.683)	(65.716)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	335.929	398.159
Danaro e valori in cassa	2.867	6.352
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	338.796	404.511
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	68.714	335.929
Danaro e valori in cassa	3.399	2.867
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	72.113	338.796

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 874.703 , dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 697.420, accantonamenti al fondo svalutazione crediti per Euro 1.012.358 ed altri accantonamenti per Euro 330.000.

Attività svolte

ACOSET S.p.A. opera nel settore dei servizi idrici da oltre 100 anni ed è il secondo operatore della provincia di Catania con circa 90.000 di utenze servite ed un bacino di utenza di oltre 300.000 abitanti residenti serviti.

L'ACOSET S.p.A. nasce dalla trasformazione della preesistente Azienda Consorziale Servizi Etnei (a sua volta nata dalla trasformazione del Consorzio Aquedotto Etneo) in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267/2000.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016. In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

A seguito delle novità introdotte dal DLgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del codice civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31.12.2015. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno principalmente interessato la riclassifica delle componenti straordinarie.

In coerenza con i principi contabili OIC 15 e OIC 19, la società, per la valutazione dei crediti e dei debiti si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di adottare il criterio dei costi ammortizzati in via prospettica; si è scelto infatti di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. I principi contabili stabiliscono che, "*generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti/debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)*" o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Anche nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2015 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi con utilità pluriennale che sono state iscritte nell'attivo nei precedenti esercizi con il consenso del Collegio sindacale vengono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi .

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabile e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda gli "edifici" abbiamo provveduto, nell'esercizio 2014, sulla base della perizia di stima redatta dal tecnico incaricato, funzionale allo scorporo dei valori dei terreni dal valore dei fabbricati principali secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC 16, al "ripristino di valore" dei terreni facenti parte del patrimonio aziendale, in quanto la svalutazione apportata nel precedente esercizio risultava di importo assai superiore rispetto alle stime effettuate dal tecnico incaricato.

Tutte le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate a quote costanti sulla base di aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio utilizzando l'aliquota annua.

Le aliquote ordinarie sono state ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote applicate in funzione della seguente tabella dei valori d'uso, predisposta dall'AEEGSI nell'allegato A) alla deliberazione n. 643/2013 che determina i valori di ammortamento che vengono riconosciuti in tariffa sono le seguenti:

Categoria di immobilizzazioni	valori d'uso (in anni)	coeff. ammort.
Terreni	-	0,00%
Fabbricati non industriali	40,00	2,50%
Fabbricati industriali	40,00	2,50%
Costruzioni leggere	40,00	2,50%
Opere idrauliche fisse	40,00	2,50%
Condutture	40,00	2,50%
Serbatoi	50,00	2,00%
Impianti di trattamento	12,00	8,33%
Impianti di sollevamento e pompaggio	8,00	12,50%
Gruppi di misura	15,00	6,67%
Altri impianti	20,00	5,00%
Laboratori e attrezzature	10,00	10,00%
Telecontrollo e teletrasmissione	8,00	12,50%
Autoveicoli	5,00	20,00%
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5,00	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7,00	14,29%

I beni di valore unitario inferiore al milione di Euro (euro 516) sono interamente spesi nell'esercizio, anche in considerazione della limitata vita utile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni dei crediti esposti in bilancio, la loro "anzianità" di iscrizione, le condizioni economiche generali, di settore e anche la difficile situazione economica in generale.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui, attraverso un processo valutativo accurato ne venga constatata, da parte degli Uffici aziendali e dell'Organo amministrativo con apposita deliberazione e presa d'atto, la definitiva irrecuperabilità.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali);

Partecipazioni

Con riferimento alle partecipazioni di controllo detenute nella Acqualibera S.r.l., in relazione alla redazione del bilancio consolidato, la società, pur detenendo partecipazioni di controllo, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 127/91, che prevede l'esenzione dalla redazione del consolidato tenendo conto delle limitate dimensioni delle partecipate od in considerazione della limitata attività operativa delle stesse.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni della società Hydro Catania S.p.a. (pari al 10,82%) e della società Acqualibera S.r.l. con socio unico nella quale l'Acoset detiene al 31/12/2016 una partecipazione del 100%.

La società possiede inoltre la partecipazione dello 0,0074% della ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A. che gestisce il servizio idrico integrato nella provincia di Caltanissetta.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo storico, rettificato dalle svalutazioni già effettuate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento strategico da parte della società.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio; le imposte anticipate per Euro 96.336 sono relative a differenze temporanee deducibili per le quali secondo il principio contabile OIC 25 esiste la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi. Per una descrizione più puntuale si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base alla competenza temporale.

I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione degli stessi; in particolare, i ricavi del servizio idrico integrato sono determinati secondo i consumi effettivi misurati e/o stimati alla data del 31/12/2016. La tariffa applicata è quella deliberata dai competenti Organi Aziendali determinata secondo il metodo tariffario stabilito dall'AEEGSI e sottoposta al suo controllo.

Interessi di mora

Gli interessi di mora, attivi e passivi, sono iscritti prudenzialmente per competenza quando ricorrono i presupposti di legge e/o quando sono determinati dai regolamenti aziendali. In particolare, in funzione di quanto previsto dal D.

Lgs. 192/2012, che ha integrato il D.Lgs.231/2002 che ha obbligato, a partire dall'esercizio 2014, le imprese ad inserire nel Bilancio d'esercizio l'importo degli interessi legali moratori al tasso fissato dalla BCE per le operazioni di rifinanziamento maggiorato di 8 punti, sulle operazioni di natura commerciale.

Pertanto sono stati calcolati ed inseriti a bilancio gli interessi di mora passivi sui debiti di natura commerciale mentre gli interessi attivi, già inseriti tra i "costi per morosità" nella elaborazione tariffaria non sono stati inseriti.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Valore non presente

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
103.292	151.023	(47.731)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	71.253	79.770	151.023
Valore di bilancio	71.253	79.770	151.023
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(20.482)	-	(20.482)
Ammortamento dell'esercizio	32.910	35.303	68.213
Totale variazioni	(12.428)	(35.303)	(47.731)
Valore di fine esercizio			
Costo	149.630	158.852	308.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.805	114.385	205.190
Valore di bilancio	58.825	44.467	103.292

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali denominate "Diritti di brevetti industriali" (Software) sono state effettuate rivalutazioni monetarie, nell'esercizio 2006, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000 pari a Euro 1.151.786, oggi interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.099.749	17.754.160	345.589

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.166.206	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.369.109)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2015	3.797.097	di cui terreni 1.837.045
Acquisizione dell'esercizio	75.420	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(78.339)	
Saldo al 31/12/2016	3.794.178	di cui terreni 1.837.045

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	14.931.837
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.262.308)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	13.669.529
Acquisizione dell'esercizio	773.599
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(479.781)
Saldo al 31/12/2016	13.963.347

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	198.054
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(56.248)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	141.806
Acquisizione dell'esercizio	19.329
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(20.772)
Saldo al 31/12/2016	140.363

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	602.894
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(457.166)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	145.728
Acquisizione dell'esercizio	106.448
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	

Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(50.315)
Saldo al 31/12/2016	201.861

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.166.206	14.931.837	198.054	602.894	20.898.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.369.109	1.262.308	56.248	457.166	3.144.831
Valore di bilancio	3.797.097	13.669.529	141.806	145.728	17.754.160
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	75.420	773.599	19.329	106.448	974.796
Ammortamento dell'esercizio	78.339	479.781	20.772	50.315	629.207
Totale variazioni	(2.919)	293.818	(1.443)	56.133	345.589
Valore di fine esercizio					
Costo	5.241.626	15.705.436	217.383	709.342	21.873.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.447.448	1.742.089	77.020	507.481	3.774.038
Valore di bilancio	3.794.178	13.963.347	140.363	201.861	18.099.749

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali e del loro valore, tramite perizia redatta da professionista, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base della stima redatta e già trasposta nel bilancio al 31/12/2014. Non si procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio 2016 si è conclusa l'operazione di locazione finanziaria per l'acquisto di n. 9 autocarri con il riscatto dei medesimi

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.085.302	3.125.760	(40.458)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non possiede azioni proprie né strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate come segue:

- Partecipazione in Acqualibera S.r.l. a socio unico: come ampiamente illustrato ai Sigg. Soci in occasione delle precedenti assemblee il 12 aprile 2012 è stata costituita la Newco a socio unico denominata "Acqualibera S.r.l." alla quale sono state conferite tutte le azioni della collegata Girgenti Acque S.p.a. ed i relativi crediti al valore corrispondente alla perizia di stima pari a Euro 2.645.000. Si rammenta che le azioni della Girgenti Acque S.p.a. sono azioni con prestazioni accessorie per cui la Acqualibera S.r.l. a socio unico, con il conferimento, aveva acquisito il diritto e doveva pertanto svolgere lavori e prestazioni di servizi di carattere commerciale, come tra l'altro previsto nell'oggetto sociale.

Successivamente sono stati effettuati tutti gli adempimenti di competenza dell' Acoset necessari per il successivo totale trasferimento della suddetta Società al compratore che aveva sottoscritto il preliminare di compravendita. Purtroppo il promissario acquirente, che pure aveva versato alla ns. società una caparra confirmatoria di Euro 200.000,00, anche a causa delle difficoltà create dal Consiglio di Amministrazione di Girgenti Acque S.p.a., che non ha provveduto all' iscrizione del trasferimento nel libro degli azionisti della società, non consentendo il perfezionamento del trasferimento della proprietà alla conferita Acqualibera S.r.l., ha ritenuto di non ottemperare agli impegni assunti.

La ns. società ha provveduto ad adire le vie legali ottenendo da parte del Tribunale il riconoscimento del diritto all'iscrizione nel Libro Azionisti della Acqualibera S.r.l.; anche se con questa favorevole sentenza il giudizio nei confronti del promissario acquirente potrebbe avere un esito favorevole per la ns. società, la Girgenti Acque S.p.a. ha proposto appello, i cui esiti non sono ancora conosciuti.

Il Consiglio di Amministrazione in via prudenziale, in assenza di informazioni sulla suddetta Girgenti Acque S.p.a. con riferimento all'esercizio 2016, ha ritenuto di incrementare il fondo svalutazione partecipazioni per la controllata Acqualibera S.r.l. al 31/12/2015 di Euro 100.000, che, sommati agli accantonamenti già effettuati pari a Euro 1.800.000 si ritengono sufficienti alla copertura degli eventuali rischi connessi alla perdita di valore delle partecipazioni.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del codice civile si forniscono le seguenti ulteriori informazioni al 31/12/2015 sulla controllata al 100% Acqualibera S.r.l. con socio unico, con sede in Catania, Viale M. Rapisardi 164:

- Capitale Sociale	Euro 2.645.000
- Patrimonio netto	Euro 2.092.052
- Perdita esercizio 2015	Euro 552.947

I dati relativi al bilancio al 31/12/2016 per quanto suddetto non sono ancora disponibili.

- partecipazione in Hydro Catania S.p.a.: la partecipazione è iscritta al costo di acquisto svalutato dalle perdite sostenute dalla partecipata nei precedenti esercizi, per l'importo di Euro 174.782. Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione del valore della partecipazione è quello di esercizio al 31/12/2015, approvato dall'Assemblea della suddetta società. I dati relativi al bilancio al 31/12/2016 non sono ancora disponibili, ma si ritiene di effettuare accantonamenti per svalutazioni pari a Euro 150.000, in quanto, dalle informazioni assunte nell'esercizio 2016 si potranno avere variazioni negative significative sul patrimonio societario.

- partecipazione in Acque di Caltanissetta S.p.a. A seguito della svalutazione del capitale sociale della società e della ricostituzione del capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria il valore della partecipazione posseduta ammonta, al 31/12/2014, a Euro 260,00 pari allo 0,0074% del capitale sociale della società di Euro 3.500.000,00. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né altri privilegi.

Con le società partecipate, anche in questo esercizio, non sono state poste in essere iniziative di carattere commerciale.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.645.000	174.782	2.819.782
Valore di bilancio	2.645.000	174.782	2.819.782
Valore di fine esercizio			
Costo	2.645.000	174.782	2.819.782
Valore di bilancio	2.645.000	174.782	2.819.782

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Descrizione	31/12/2015	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbl di retrocessione
Altri		265.520		265.520	

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	40.458	(40.458)	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	265.520	-	265.520	265.520
Totale crediti immobilizzati	305.978	(40.458)	265.520	265.520

Il credito di Euro 265.520 si riferisce alla acquisizione della quota parte, unitamente agli altri Soci di Hydro Catania S.p.a., del credito Sace nei confronti della stessa partecipata Hydro Catania e di alcuni dei suoi Soci, perfezionatosi con atto del 19/11/2014

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Aqualibera S. r.l. a socio unico	Catania	04983730872	264.500	52.268	2.092.052	2.645.000	100,00%	2.645.000
Totale								2.645.000

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate per un valore superiore al loro *fair value*

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in imprese collegate

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	265.520	265.520
Totale	265.520	265.520

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	174.782
Crediti verso altri	265.520

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Hydro Catania S.r.l.	174.782
Totale	174.782

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	265.520
Totale	265.520

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
169.575	182.823	(13.248)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	182.823	(13.248)	169.575
Totale rimanenze	182.823	(13.248)	169.575

La riduzione delle rimanenze, peraltro di importo marginale rispetto al volume d'affari è legata ad una migliore gestione degli acquisti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

La società non ha provveduto ad effettuare l'attualizzazione dei crediti in quanto tutti i crediti hanno naturale scadenza inferiore ai 12 mesi ed inoltre gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole valore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui, attraverso un processo valutativo accurato ne venga constatata, da parte degli Uffici aziendali e dell'Organo amministrativo con apposita deliberazione e presa d'atto, la definitiva irrecuperabilità.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.201.498	16.038.365	1.163.133

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.081.063	1.168.425	15.249.488	14.248.572	1.000.916
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	496.454	-	496.454	-	496.454
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	406.738	(82.484)	324.254	324.254	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	98.356	(1.770)	96.586		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	955.754	78.962	1.034.716	991.036	43.680
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.038.365	1.163.133	17.201.498	15.563.862	1.541.050

Per quanto riguarda la indicazione dei crediti con "scadenza oltre l'esercizio successivo", analizzando gli "indici di bilancio" che misurano la durata del ciclo del circolante emerge che la durata media dei crediti Vs. Clienti data dalla seguente formula:

$$\frac{\text{Crediti verso Clienti (al netto dell'IVA e del fondo svalutazione crediti)}}{\text{Volume delle vendite/365}}$$

risulta pari a 245 giorni.

Ne consegue pertanto che, esaminando i crediti per massa, non emergerebbe la necessità di indicare in bilancio crediti con "scadenza oltre l'esercizio successivo".

Proseguendo nella politica di costante attenzione nella valutazione delle poste di bilancio ed in coerenza con il precedente esercizio, abbiamo invece ritenuto opportuno, sulla base delle necessarie valutazioni sulla temporalità dei crediti verso gli utenti, rappresentare fra i "crediti esigibili oltre 12 mesi" l'importo di Euro 1.000.916 che si riferisce ai saldi dei crediti v/clienti presenti nel bilancio fino alla data del 31/12/2010, non coperti dal fondo svalutazione.

Come si evince dal superiore prospetto non vi sono crediti aventi scadenza oltre i 5 anni.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Clienti al netto fondo svalutazione crediti	11.649.000
Crediti verso Clienti per fatture da emettere	3.600.488
Crediti verso Comuni Azionisti	496.454
Totale	15.745.942

I crediti tributari e quelli verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 1.455.556 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Entro 12 mesi	
Credito per I.V.A.	324.254
Crediti per imposte anticipate	96.586
Acconti ai legali	442.468
Anticipi ai fornitori	279.472
Crediti v/SERIT per trattenute su rimborso IVA	140.741
Note di credito da ricevere	74.106
Crediti diversi	54.249
Oltre 12 mesi	0
Crediti verso ex dipendenti	18.198
Depositi cauzionali in denaro	25.482
Totale	1.455.556

Le imposte anticipate per Euro 96.586 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce crediti v/so Clienti è esposta in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti e rappresenta il totale dei crediti in essere per la gestione del servizio idrico nei Comuni, Soci dell'ACOSET S.p.A., nonché i crediti nei confronti di tutti gli altri soggetti nei confronti dei quali sono state emesse fatture. Fra i crediti verso Clienti figura l'importo di Euro 3.600.488 per "Fatture da emettere", per servizi e forniture effettuati nel 2016 ma non ancora fatturati alla data di chiusura dell'esercizio, importo calcolato, così come nei precedenti esercizi, attraverso la valutazione della media dei consumi rilevati a contatore alla data del 31/12/2016.

In relazione ai crediti nei confronti dei Comuni Soci il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di effettuare alcuna svalutazione in quanto sussistono le condizioni giuridiche per la riscossione. Nel corso del 2015 è stato infatti esperito un arbitrato tra la società ed i Comuni debitori che, conclusosi nel mese di febbraio 2016 ha riconosciuto integralmente le ragioni della società.

Maggiori approfondimenti sull'argomento sono contenuti nella Relazione sulla Gestione al Bilancio 2016.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio è stato incrementato per l'importo di Euro 1.012.358 ed ammonta complessivamente ad Euro 4.686.340, pari a circa il 29% dei crediti v/Clienti iscritti in bilancio, già fatturati, e corrispondente al totale dei crediti verso i Clienti iscritti a bilancio per fatture emesse fino al 2008.

L'ammontare dei Crediti v/Clienti ritenuto definitivamente irrecuperabile nel corso dell'esercizio appena conclusosi è stato pari a Euro 430.216, sulla base di accertamento da parte dei legali e degli uffici aziendali preposti, previa deliberazione dell'Organo amministrativo.

Il principio contabile OIC 15 nella vecchia formulazione stabiliva che lo scopo del fondo svalutazione crediti è quello di fronteggiare le previste perdite sui crediti in bilancio, pertanto il fondo doveva essere determinato tramite l'analisi dei singoli crediti e di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto.

Nella nuova formulazione del principio contabile si prevede che, nel caso di crediti numerosi ed individualmente non significativi, la verifica può essere effettuata a livello di portafoglio crediti, in questo caso la stima del fondo svalutazione crediti prevede il raggruppamento sulla base di caratteristiche di rischio di credito, che l'azienda ha preventivamente individuato. In questi casi, alle classi di crediti si possono applicare formule per la determinazione delle riduzioni di valore.

Considerata l'importanza strategica della gestione dei crediti e del loro recupero nei confronti degli utenti morosi, attività fondamentale per la corretta gestione finanziaria della società, già alla fine del 2014 è stato costituito un apposito Ufficio gestione crediti, al quale sono state assegnate tutte le attività finalizzate al recupero dei crediti nei confronti delle utenze.

L'ufficio ha già effettuato una consistente revisione dei crediti nei confronti dei Clienti, tenuto anche conto delle segnalazioni pervenute da parte dei legali circa la difficoltà o impossibilità di recupero di un certo numero di crediti.

Dalla revisione emerge che l'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti possa essere più che sufficiente a fronteggiare le perdite su crediti che saranno analiticamente determinate ed attribuibili temporalmente all'esercizio in corso e nei successivi sulla base degli ulteriori accertamenti ritenuti necessari. Solo una parte dell'accantonamento effettuato nell'esercizio, pari allo 0,5% del totale dei crediti verso i Clienti, risulta deducibile ex art. 106 D.P.R. 917/1986.

Il fondo ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	4.025.605	78.593	4.104.198
Utilizzo nell'esercizio	430.216		430.216
Accantonamento esercizio	930.428	81.930	1.012.358

Saldo al 31/12/2016	4.525.817	160.523	4.686.340
----------------------------	------------------	----------------	------------------

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica, peraltro non significativa, è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.249.488	15.249.488
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	496.454	496.454
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	324.254	324.254
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	96.586	96.586
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.034.716	1.034.716
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.201.498	17.201.498

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
72.113	338.796	(266.683)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	335.929	(267.215)	68.714
Denaro e altri valori in cassa	2.867	532	3.399
Totale disponibilità liquide	338.796	(266.683)	72.113

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata pluriennale per l'importo marginale di Euro 152,00 nella voce "Risconti attivi diversi"

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.326	14.637	689

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.637	689	15.326
Totale ratei e risconti attivi	14.637	689	15.326

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti su assicurazioni varie	2.777
Risconti su fideiussioni	2.431
Risconti su acquisto abbonamenti e riviste	105
Risconti attivi diversi	10.013
Totale	15.326

Oneri finanziari capitalizzati

Nell' esercizio 2016 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.902.136	10.027.433	874.703

Anche ai sensi dell'art. 2427 p. 17 del codice civile si comunica che il capitale sociale, interamente posseduto da Soci pubblici, è composto da n. 3.477.521 azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 1 (uno) così suddivise:

COMUNE	PERCENTUALE CAPITALE	VALORE CAPITALE	TOTALE AZIONI
ACI BONACCORSI	0,8556%	29.755,00	29.755
ACI S. ANTONIO	5,3608%	186.423,00	186.423
ADRANO	18,3719%	638.884,00	638.884
BELPASSO	15,7458%	547.564,00	547.564
CAMPOROTONDO ETNEO	1,0954%	38.093	38.093
CATANIA (S.G.GALERMO)	4,1383%	143.911,00	143.911
GRAVINA DI CATANIA	4,8938%	170.183,00	170.183
MASCALUCIA	5,8440%	203.226,00	203.226
NICOLOSI	5,1460%	178.953,00	178.953
PEDARA	4,6274%	160.919,00	160.919
RAGALNA	3,7647%	130.918,00	130.918
S.AGATA LI BATTIATI	1,9993%	69.525,00	69.525
S.GIOVANNI LA PUNTA	5,5013%	191.308,00	191.308
S.MARIA DI LICODIA	4,3920%	152.733,00	152.733
S.PIETRO CLARENZA	2,0719%	72.052,00	72.052
SAN GREGORIO	2,6419%	91.874,00	91.874
TRECASTAGNI	4,0327%	140.239,00	140.239
TREMESTIERI ETNEO	4,1315%	143.675,00	143.675
VALVERDE	2,4269%	84.397,00	84.397
VIAGRANDE	2,9587%	102.889,00	102.889

TOTALE	1,00000	3.477.521,00	3.477.521
--------	---------	--------------	-----------

Non sono state emesse azioni privilegiate e/o azioni di risparmio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	3.477.521	-			3.477.521
Riserva legale	43.196	29.694			72.890
Riserve statutarie	387.180	564.183			951.363
Altre riserve					
Varie altre riserve	5.525.659	-			5.525.659
Totale altre riserve	5.525.659	-			5.525.659
Utile (perdita) dell'esercizio	593.877	280.826		874.703	874.703
Totale patrimonio netto	10.027.433	874.703		874.703	10.902.136

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contr.c/capit.per invest.pubblici	3.699.628
Fondo rivalutazione straord.art.115 Dlgs. 267/2000	1.826.028
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	5.525.659

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.477.521	B
Riserva legale	72.890	A,B
Riserve statutarie	951.363	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	5.525.659	
Totale altre riserve	5.525.659	
Totale	10.027.433	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contr.c/capit.per invest.pubblici	3.699.628	B
Fondo rivalutazione straord.art.115 Dlgs. 267/2000	1.826.028	A,B
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	5.525.659	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutari

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.477.521	43.196	8.841.118	(2.928.282)	9.433.553
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(2.928.280)	593.877	(2.334.403)
Altre variazioni					
- Incrementi				2.928.282	2.928.282
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				593.877	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.477.521	43.196	5.912.839	593.877	10.027.433
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		29.694	564.183	280.826	874.703
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				874.703	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.477.521	72.890	6.477.022	874.703	10.902.136

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: Euro 1.826.028

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione; non presenti.

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.673.764	2.444.360	229.404

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	49.473	2.394.887	2.444.360
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	49.473	(278.877)	(229.404)
Totale variazioni	(49.473)	278.877	229.404
Valore di fine esercizio	-	2.673.764	2.673.764

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono state stornate, inoltre, passività per imposte differite per Euro 49.473 relative a differenze temporanee tassabili non più recuperabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Ai sensi dell' articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c. la voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 2.570.000, risulta così composta:

- Fondo perdite partecipazioni società controllate	Euro	1.900.000
- Fondo perdite partecipazioni in altre società	Euro	150.000
- Fondo rischi su controversie legali in corso	Euro	400.000
- Fondo rischi su contenzioso tributario	Euro	120.000

Il fondo perdite partecipazioni società controllate è stato istituito nel 2012 ed incrementato negli anni successivi a fronte del rischio gravante sulla operazione di conferimento nella Acqualibera S.r.l., nel caso in cui non si pervenga ad una positiva soluzione delle controversie intercorrenti con il promittente acquirente delle quote. In questo esercizio è stato incrementato di Euro 100.000 che sommati agli accantonamenti già effettuati pari a Euro 1.800.000 si ritengono sufficienti alla copertura degli eventuali rischi connessi alla perdita di valore delle partecipazioni di controllo.

Il fondo perdite partecipazioni in altre società è stato istituito nel 2016 a fronte del rischio di variazioni negative significative sul patrimonio societario della partecipata Hydro Catania S.r.l. I dati relativi al bilancio al 31/12/2016 non sono ancora disponibili, ma si ritiene di effettuare accantonamenti per svalutazioni pari a Euro 150.000, in base alle informazioni assunte presso i vertici societari.

Inoltre, nel 2013 è stato costituito un "fondo rischi per controversie legali in corso" di Euro 400.000,00, tenuto conto del rischio potenziale legato ad una evoluzione negativa del contenzioso in corso; nell'esercizio 2014 il fondo, che non è stato utilizzato per le motivazioni per le quali era stato costituito (contenzioso con Sace poi concluso con transazione), è stato stornato ma destinato alla copertura di rischi su altre cause in corso a fronte di una analisi delle ulteriori potenziali passività legate al contenzioso in essere, anche sulla base delle relazioni pervenute da parte dei legali incaricati di assistere la società.

Tra i fondi rischi è stato incrementato l'accantonamento per il rischio legato al contenzioso tributario che al 31/12/2016 risulta pari a Euro 120.000; l'importo è stato valutato in funzione dell'analisi delle controversie in corso conseguenti ad accertamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate.

Nel 2015 è stato inoltre istituito un "Fondo di garanzia" finanziato dagli utenti che vi hanno appositamente aderito, che garantisce con apposita regolamentazione il rischio di "perdite occulte". In sostanza l'utente che ne usufruisce vede ristorato il danno derivante dalle perdite a valle del contatore, che diversamente resterebbero a suo esclusivo carico, mediante compensazione tra il valore dei consumi fatturati e l'utilizzo del fondo di garanzia. Al 31/12/2016 il fondo ammonta ad Euro 103.764.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2016 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro 25.000, a seguito di pensionamenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
805.792	828.590	(22.798)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	828.590
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	22.798
Totale variazioni	(22.798)
Valore di fine esercizio	805.792

Debiti

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti. Il Principio contabile OIC 19 stabilisce che, "generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)".

Gli unici debiti con scadenza oltre 12 mesi riguardano il Piano di rientro con il Monte dei Paschi di Siena per Euro 600.000 ed altri debiti verso fornitori. Anche in questo caso criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti; i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono infatti di scarso rilievo. (OIC 19 p. 45)

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
24.365.163	24.305.141	60.022

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.221.717	(435.053)	1.786.664	1.186.664	600.000
Debiti verso fornitori	14.384.670	(1.184.751)	13.199.919	13.068.919	131.000
Debiti verso imprese controllate	-	209.481	209.481	209.481	-
Debiti verso controllanti	152.979	13.095	166.074	166.074	-
Debiti tributari	709.070	1.122.493	1.831.563	1.831.563	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.152	16.919	253.071	253.071	-
Altri debiti	6.600.553	317.838	6.918.391	714.636	6.203.755
Totale debiti	24.305.141	60.022	24.365.163	17.430.408	6.934.755

I Gli "altri debiti" al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Debiti verso il personale	129.906
Debiti per depositi cauzionali versati dai Clienti	6.203.755
Debiti v/Associazioni di categoria	28.955
Debiti per canoni demaniali	116.747
Debito v/promittente acquirente Acqualibera s.r.l.	200.000
Debiti v/AEEGSI per componente UII	30.100
Debiti v/Riscossione Sicilia	43.226
Debiti diversi	165.702
Totale	6.918.391

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 1.786.664 è relativo quanto a Euro 265.948 e ad Euro 472.457 a scopertura in conto corrente rispettivamente nei confronti del Monte dei Paschi di Siena e del Banco Popolare, quanto a Euro 1.020.000 al debito residuo dei piani di rientro nei confronti del Monte dei Paschi di Siena, dei quali Euro 600.000 da pagare dopo il 2017, quanto a Euro infine 28.260 al debito per interessi non ancora addebitato in conto corrente alla data di chiusura del bilancio.

I "Debiti verso fornitori" pari complessivamente a Euro 13.199.919 sono iscritti al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. In tale posta è compreso il valore delle "Fatture da ricevere", relative a costi per materie prime e prestazioni di servizi già erogate all'Azienda al 31/12/2016 ma per le quali a tale data non è pervenuta la fattura, pari a Euro 2.238.034.

Anche in questo esercizio abbiamo ritenuto opportuno, sulla base di precise valutazioni sulla temporalità dei debiti verso i fornitori, trasferire fra i "debiti v/fornitori oltre 12 mesi" l'importo di Euro 131.000 che si riferisce al debito residuo che dovrà essere pagato dopo l'esercizio 2017 a taluni fornitori con i quali sono stati formulati piani di rientro.

Tra i debiti v/fornitori è altresì presente l'importo di Euro 837.844, relativo agli interessi di mora calcolati ai sensi del D.Lgs. 182/2012 che ha riformulato il D.Lgs. 231/2002, per gli anni 2013-2014-2015-2016 al netto degli interessi già fatturati dai fornitori; riteniamo però, alla luce della consolidata esperienza aziendale, che molti fornitori rinunceranno all'addebito degli interessi, motivo per cui riteniamo, anche se non siamo in grado al momento di effettuare l'esatto calcolo, che non dovremo effettuare l'integrale pagamento.

I debiti verso imprese controllate pari a Euro 209.481 si riferiscono ad un finanziamento infruttifero effettuato ad Acoset dalla Acqualibera S.r.l. con scadenza entro 12 mesi.

I debiti verso Soci riguardano, quanto a Euro 76.074 il servizio di gestione e riscossione dei crediti per canoni di fognatura e depurazione relativi ai Comuni di Mascalucia e Ragalna, quanto a Euro 90.000 il debito residuo verso il Comune di Aci Sant'Antonio per la cessione delle condotte.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c. non si effettua ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica che non si ritiene significativa in quanto non vi sono debiti con soggetti esteri; inoltre si attesta che non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 1.364.870, dei quali per saldo IRES 2015 Euro 492.084 e per saldo IRES 2016 Euro 872.786. Inoltre, sono iscritti debiti per saldo IRAP anno 2016 pari a Euro 409.713.

Vengono inoltre evidenziati gli importi delle ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta sui pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2016, già versati nel mese di gennaio 2017 così suddivisi:

Descrizione	Importo
Ritenute IRPEF per lavoro autonomo (cod. 1040)	13.704
Ritenute IRPEF per lavoro dipendente (cod. 1001)	41.766
Ritenute IRPEF su rivalutazione TFR	1.510
Totale	56.980

La voce "Debiti v/so Istituti di Previdenza" riguarda la posizione debitoria dell'Acoset nei confronti degli Istituti INPDAP, INPS, INAIL dei Fondi pensione PREVINDAI, PEGASO al 31/12/2016 così suddivisi:

Descrizione	Importo
Contributi INPDAP ex CIPDEL	137.546
Contributi INPS compreso TFR a Fondo Tesoreria	47.458
Contributi su ferie non godute	29.719
Contributi vari (inpdap riscatti – ricongiunzioni)	1.784
Fondo PREVINDAI	16.589
Fondo PEGASO	19.505
Altri fondi previdenziali	470
Totale	253.071

Tra gli "Altri Debiti" la voce di maggiore consistenza riguarda i Depositi cauzionali, che gli utenti hanno versato e che tuttora versano all'atto della sottoscrizione del contratto secondo il deliberato dei competenti Organi aziendali

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica pur non significativa è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.786.664	1.786.664
Debiti verso fornitori	13.199.919	13.199.919
Debiti verso imprese controllate	209.481	209.481
Debiti verso imprese controllanti	166.074	166.074
Debiti tributari	1.831.563	1.831.563
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	253.071	253.071
Altri debiti	6.918.391	6.918.391
Debiti	24.365.163	24.365.163

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.786.664	1.786.664
Debiti verso fornitori	13.199.919	13.199.919
Debiti verso imprese controllate	209.481	209.481
Debiti verso controllanti	166.074	166.074
Debiti tributari	1.831.563	1.831.563
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	253.071	253.071
Altri debiti	6.918.391	6.918.391
Totale debiti	24.365.163	24.365.163

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	40	(40)

Non presenti nel bilancio al 31/12/2016.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	40	(40)
Totale ratei e risconti passivi	40	(40)

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi: - suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.; - allocazione dei costi in base alla relativa natura: - necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio. A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile (modificato dal DLgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2015 sono stati riallocati, a fini comparativi, alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 12.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
21.093.720	20.630.511	463.209

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.579.353	18.467.474	2.111.879
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	514.367	2.163.037	(1.648.670)
	21.093.720	20.630.511	463.209

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dell'acqua sono riconosciuti al momento della rilevazione della lettura dei consumi, che normalmente viene effettuata trimestralmente.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione del servizio idrico integrato	20.579.353
Totale	20.579.353

Voce di ricavo	Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2015	Variaz. %
Vendita acqua (canoni ed eccedenze)	15.785.484	15.511.333	+1,77%
Quote fisse residenti – non residenti	3.562.675	1.766.356	+101,70%
Servizio Fognatura	146.955	122.817	+19,65%
Servizio depurazione	367.715	340.034	+8,14%
Spese generali Istruttoria tecnica e supervisione lavori	191.629	195.001	-1,73%
Ricavi accessori (contrattuali e per servizi)	524.896	531.932	-1,32%
Totale	20.579.353	18.467.473	+11,44

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa. Tutte le forniture vengono effettuate ai Clienti presenti nel territorio dei Comuni, Soci dell'Acoset

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia- Sicilia- Comuni serviti	20.579.353
Totale	20.579.353

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione dove sarà ampiamente descritta la manovra tariffaria del 2016. In questa sede si evidenzia che i ricavi per la vendita dell'acqua sono aumentati di circa 1,77% rispetto al precedente esercizio mentre, nel loro complesso i ricavi relativi alla gestione caratteristica dell'azienda sono aumentati di circa l' 11,44% rispetto al precedente esercizio.

Gli "Altri ricavi e proventi" al 31/12/2016 si riferiscono al contratto sottoscritto con il Consorzio Reti, cui Acoset ha aderito, per coordinare con TERN S.p.a. (gestore della rete elettrica nazionale) la "interrompibilità" del servizio elettrico.

Tale contratto disciplina la possibile "interrompibilità" del servizio elettrico agli utenti che consumino almeno 1 GW di energia nell'anno solare in un unico sito, con una remunerazione prevista di Euro 14.167/mese per ogni GW di consumo. La società ha stipulato il contratto per n. 3 GW fino al 31/12/2017 per un ammontare totale di ricavi nel 2016 pari a Euro 467.500.

Gli altri ricavi e proventi che ammontano a Euro 4.370 si riferiscono al recupero di spese diverse nei confronti di altri soggetti.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.241.059	19.201.226	39.833

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Materie prime, sussidiarie e merci	2.826.341	3.105.761	(279.420)
Servizi	9.027.176	9.140.062	(112.886)
Godimento di beni di terzi	46.135	45.424	711
Salari e stipendi	3.410.580	3.460.044	(49.464)
Oneri sociali	968.370	970.243	(1.873)
Trattamento di fine rapporto	245.112	244.468	644
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	463.353	311.239	152.114
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	68.213	72.096	(3.883)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	629.207	575.405	53.802
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.012.358	358.435	653.923
Variazione rimanenze materie prime	13.247	54.981	(41.734)
Accantonamento per rischi	330.000	640.000	(310.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	200.967	223.068	(22.101)
	19.241.059	19.201.226	39.833

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dato complessivo al 31/12/2016 pari a Euro 2.826.341 si presenta inferiore di circa il 9% rispetto al dato riferito all'anno precedente. I costi per acquisto di acqua da pozzi privati pari a Euro 2.368.991 subiscono diminuzioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente pari all' 11,21%, in virtù dei risparmi conseguenti all'ottimizzazione della distribuzione. Gli altri costi per acquisto di materie prime si mantengono sostanzialmente stabili.

Costi per servizi

Il dato complessivo a consuntivo relativo al periodo considerato si presenta inferiore rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio con una diminuzione di circa l'1,24%

Nella voce più consistente relativa ai costi per acquisto di energia elettrica utilizzata per il funzionamento degli impianti aziendali si registra una diminuzione di costi, pari all'1,96%, per effetto dell'andamento tariffario favorevole.

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono ai canoni per il leasing di n. 9 autocarri acquistati per rinnovare il parco mezzi della società ed al noleggio operativo di hardware in sostituzione di componenti ormai obsolete.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché i costi relativi al lavoro interinale.

Il dato a consuntivo relativo all'esercizio 2016 si presenta superiore rispetto al dato del precedente esercizio di circa il 2,00% per effetto dei costi relativi a n. 20 lavoratori interinali che hanno inciso sui costi complessivi del personale per un importo di Euro 456.418 pari al 9% del totale dei costi del personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Tutte le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate a quote costanti sulla base di aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio utilizzando l'aliquota annua.

Le aliquote ordinarie sono state ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote applicate in funzione della tabella dei valori d'uso, predisposta dall'AEEG nell'allegato A) alla deliberazione n. 643/2013 che determina i valori di ammortamento, sono state dettagliate nella prima parte della presente nota integrativa.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base della valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media storica accertata rispetto al fatturato. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2016, anche in considerazione delle limitate performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere dalla società. Sono tuttavia ancora in corso, dato il considerevole numero di utenze da verificare e le esigue risorse umane disponibili, ulteriori approfonditi accertamenti sullo stato delle pratiche di recupero crediti assegnate ai legali di fiducia della società.

Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi perdite su partecipazioni per Euro 250.000 ed accantonamenti al fondo rischi contenzioso tributario per Euro 80.000.

Oneri diversi di gestione

La voce in esame comprende tutti i costi, diversi da quelli specificatamente collocati ai precedenti punti, comunque relativi alla gestione operativa dell'azienda (imposte e tasse varie, contributi associativi etc.)

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
256.838	96.625	160.213

Descrizione	Totale
Interessi su conti correnti bancari e postali	48
Mora su ritardati pagamenti	715.763
Altri interessi (v/Clienti, etc)	93.334
Totale	809.145

I proventi finanziari sono rappresentati dalla indennità sui ritardati pagamenti calcolata nella misura del 10% dell'importo non pagato dagli utenti entro la scadenza delle fatture emesse, dagli interessi attivi riconosciuti dalle Banche e dalla Posta sulle giacenze attive e dagli interessi fatturati e/o da fatturare ai diversi Clienti per ritardati pagamenti e per rateizzazioni. Tale importo assorbe, ai sensi del vigente regolamento dei servizi, anche l'eventuale importo da addebitare per interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 192/2012 alle utenze commerciali, motivo per cui, in questo esercizio, non si è provveduto al calcolo degli ulteriori interessi moratori ed alla loro rilevazione in bilancio.

Gli oneri finanziari sono invece relativi agli interessi bancari sui conti correnti, ad interessi riconosciuti ai fornitori, ed agli oneri addebitati dal Bancoposta Spa e dal Banco Popolare per la gestione degli incassi delle bollette emesse e delle altre commissioni dovute e sono così suddivisi:

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Totale
Interessi bancari su conti correnti	84.320
Interessi su debiti verso fornitori	303.103
Spese diverse postali e bancarie	164.884

Totale	552.307
---------------	----------------

La voce interessi verso fornitori comprende interessi già fatturati dai fornitori per Euro 90.173 mentre l'importo rimanente pari a Euro 212.929 è stato calcolato ed inserito a bilancio ai sensi del D.Lgs. 192/2012 .

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti
Interessi su obbligazioni				
Interessi bancari				
Interessi fornitori				
Interessi medio credito				
Sconti o oneri finanziari				
Interessi su finanziamenti				
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni				
Altri oneri su operazioni finanziarie				
Accantonamento al fondo rischi su cambi				
Arrotondamento				

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	84.320
Altri	467.987
Totale	552.307

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non presenti

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionale

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono stati proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono stati elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio;

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
1.234.796	932.033	302.763	
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	1.282.499	1.013.916	268.583
IRES	872.786	693.593	179.193
IRAP	409.713	320.323	89.390
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(47.703)	(81.883)	34.180
IRES	(47.703)	(81.883)	34.180
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

1.234.796

932.033

302.763

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES ed IRAP)

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Utile dell'esercizio	874.703	
Variazioni in aumento	2.937.630	
Variazioni in diminuzione	-562.653	
Reddito lordo	3.249.680	
Deduzione ACE	-28.209	
Reddito imponibile	3.221.471	
Onere fiscale (%)	27,50%	
IRES per l'esercizio corrente		885.905

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Diff. Tra valore e costi della produzione ai fini IRAP	8.282.434	
Costi non deducibili ai fini IRAP	+279.660	
Costi relativi al personale deducibili (INAIL)	-61.834	
Totale imponibile IRAP	8.500.260	
Onere fiscale (%)	4,82%	
IRAP per l'esercizio corrente		409.713

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Non sono state calcolate imposte differite in quanto non ne sussistevano le condizioni.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	219.462
Totale differenze temporanee imponibili	212.929
Differenze temporanee nette	6.533
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(49.063)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.770)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(47.703)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi su debiti commerciali	138.122	74.807	212.929	27,50%	58.555

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Gli addetti all'area tecnica in numero di 51 rappresentano oltre il 62% della forza lavoro totale della società

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Quadri	7	7	
Impiegati	47	48	(1)
Operai	25	25	
Altri			
	83	83	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello stipulato tra le OO.SS. di categoria e la Federutility

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	7
Impiegati	47
Operai	25
Totale Dipendenti	83

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	78.122	34.930

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Poiché il Collegio Sindacale svolge, ai sensi del vigente Statuto, anche le attività di Revisione legale e non avendo mai stabilito un apposito compenso per le due attività, su indicazione dei componenti del Collegio, il compenso complessivo pari a Euro 43.663 è stato ripartito all' 80% per le attività del Collegio Sindacale ed al 20% per le attività di Revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.733
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.733

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Totale	3.477.521	3.477.521

Alla data di chiusura del bilancio sono in circolazione n. 3.477.521 azioni ordinarie la cui suddivisione tra i Soci è riportata nel paragrafo relativo al patrimonio della società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre alle garanzie prestate a favore della Girgenti Acque S.p.a., negli anni precedenti evidenziate tra i Conti d'ordine.

	Importo
Garanzie	5.000.000

L'unica operazione evidenziata riguarda il rilascio delle controgaranzie per la fidejussione definitiva relativa alla concessione del servizio idrico integrato nella provincia di Agrigento ed ammonta ad Euro 5.000.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo una lunga ed estenuante trattativa con le OO.SS. nel mese di Aprile è stato raggiunto l'accordo per la corresponsione del Premio di risultato per l'anno 2017. Tale accordo rappresenta, rispetto al passato nel quale la erogazione era rapportata alla effettiva presenza in servizio, un importante cambio di passo rispetto all'organizzazione del lavoro.

Sono infatti stati previsti n. 4 parametri, di seguito riepilogati, con differenti pesi sulla effettiva erogazione del premio, funzionali ad un maggior coinvolgimento del personale sulle attività aziendali, con l'obiettivo di un generale incremento di produttività:

- a) risultato di esercizio
- b) incremento utenze
- c) produttività ed efficienza del lavoro
- d) presenza in servizio.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20/03/2017 è stato approvato il prospetto organizzativo futuro della società, redatto per il prossimo quinquennio, in funzione sia delle necessità organizzative, in relazione alle ben note carenze di organico, che delle previsioni di sostituzione del personale che negli anni futuri raggiungerà l'età pensionabile.

Nella successiva seduta del Consiglio è stato deliberato di procedere, nel rispetto della normativa vigente in materia, alla pre-selezione delle figure professionali carenti all'interno della struttura aziendale al fine di creare un bacino di idonei a cui attingere per colmare le carenze di organico individuate, non appena ve ne saranno le condizioni giuridiche ed economiche.

Nei giorni immediatamente precedenti alla stesura della presente relazione è stato sottoscritto il contratto di fornitura per l'energia elettrica per l'anno 2018. Dopo aver esperito tutti gli adempimenti del caso la gara per la fornitura di energia era andata deserta. Si è reso quindi necessario procedere alla trattativa con diversi fornitori tra i quali l'attuale fornitore di energia per l'anno 2017 Compagnia Energetica Italiana S.r.l., con il quale è stato concordato un prezzo medio di fornitura pari a Euro 45,54 per Megawatt con un abbattimento del 3% rispetto al prezzo medio ponderato risultante nel mese di marzo 2017 e del 4% rispetto al prezzo medio ponderato per l'anno 2016.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

A tal proposito l'unica operazione da segnalare riguarda il finanziamento infruttifero di interessi per Euro 209.481 ricevuto dalla società controllata Acqualibera S.r.l. con socio unico.

Inoltre vengono evidenziati i rapporti di credito verso i Comuni, Soci della società; si deve evidenziare che gli unici rapporti con la società, al di fuori del rapporto debitorio dei Comuni per contributi ante 92 da sempre evidenziati in Bilancio e nelle relazioni annuali, di seguito riassunti, sono rapporti di fornitura per utenze relative ad edifici pubblici in funzione di regolari contratti di somministrazione, alle tariffe predeterminate dai regolamenti aziendali. Di seguito l'esposizione del dettaglio del saldo dei crediti verso i Comuni, al 31/12/2016 per forniture idriche e per contributi ante 92:

	DEBITI AL 31-12-2016 PER FORNITURE	DEBITI AL 31-12-2016 PER CONTRIBUTI	TOTALE
COMUNE DI ACI BONACCORSI	43,12		43,12
COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO	3.011,28		3.011,28
COMUNE DI ADRANO	250.695,70	197.600,22	448.295,92
COMUNE DI BELPASSO	41.081,22		41.081,22
COMUNE DI CAMPOROTONDO ETNEO	1.273,25		1.273,25
COMUNE DI CATANIA	60.218,82		60.218,82
COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA	464,75	61.974,83	62.439,58
COMUNE DI MASCALUCIA	4.586,74		4.586,74
COMUNE DI NICOLOSI	70.006,05		70.006,05
COMUNE DI PEDARA	36.597,75		36.597,75
COMUNE DI RAGALNA	36.699,12		36.699,12
COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	17.337,69		17.337,69
COMUNE DI SAN GREGORIO DI CT	38.289,10	93.020,46	131.309,56
COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA	32.808,22		32.808,22
COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA	3.186,82		3.186,82
COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI	222,23		222,23
COMUNE DI TRECASTAGNI	10.884,26		10.884,26
COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO	161,98		161,98
COMUNE DI VALVERDE	17.867,39	143.854,84	161.722,23
COMUNE DI VIAGRANDE	13.415,57		13.415,57
TOTALE	552.833,11	496.450,35	1.049.283,46

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio di Euro 874.703 quanto al 5% pari a Euro 43.735 al fondo di riserva legale e quanto alla differenza pari a Euro 830.968 al fondo di riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giuseppe Rizzo